



Arezzo



Cortona



La Verna

**Last autumn weekend:
evasion...**

AREZZO E DINTORINI

In auto

**Arezzo
Cortona
La Verna**

04-05 novembre 2017

PROPOSTA DI VIAGGIO

SABATO 04 NOVEMBRE:

- Partenza primo mattino (08.00)
- Arrivo Arezzo ore 11.30 (Km 300 circa)
- Inizio visita della città
- Pranzo veloce
- Visita della città
- Sosta e cena in albergo

DOMENICA 05 NOVEMBRE:

- Partenza primo mattino (09.00)
- Trasferimento a Cortona (h 0,45 Km 30 circa)
- Visita Cortona
- Trasferimento a La Verna (h 1,30 Km 75 circa)
- Pranzo nel Santuario (cucina dalle 12.30 alle 14.00) o strada facendo
- Visita La Verna (Santuario dalle 08.00 alle 17.00)
- Rientro (Km 290)

APPUNTI DI VIAGGIO

KILOMETRI		
Sabato 04 novembre	Padova – Arezzo	300
Domenica 05 novembre	Arezzo – Cortona - La Verna	105
Domenica 05 novembre	Arezzo – Padova	290
	Totale	695

	Sabato xx novembre	Domenica xx novembre
Colazione	No	Albergo
Pranzo	Veloce Arezzo	Santuario/trattoria/veloce
Cena	Impegnativa Arezzo	No

	PERNOTTAMENTO
Sabato 04 novembre	http://www.hotel-minerva.it/it/

VISITE

Sabato 04 novembre 2107

Arezzo:

Arezzo è la Cenerentola di Toscana, ingiustamente oscurata dalla fama di Firenze, Siena e Pisa. Non per questo, però, può essere considerata una meta turistica secondaria. Al contrario, Arezzo offre tutto quello che ci si aspetta dalla Toscana più bella: le atmosfere, l'accoglienza, l'arte e la gastronomia ma senza l'insopportabile folla di turisti che affligge le più famose sorelle toscane.

Giorgio Vasari e Piero Della Francesca sono da sempre i *testimonial* storici di Arezzo. I loro lasciti artistici e architettonici sono, ancora oggi, la maggior attrazione cittadina. Tutto rimanda a loro: il loggiato di Piazza Grande, gli affreschi della Basilica di San Francesco, il Duomo di San Donato, la Casa Museo di Vasari.

Domenica 05 novembre 2017

Cortona:

Cortona antica città di origine Etrusca, conserva ancora oggi le sue antiche mura. Ha ospitato nel tempo diversi **personaggi illustri** a partire dal Rinascimento con Luca Signorelli e il Beato Angelico, e nel Barocco con Pietro Berrettini, fino al Futurismo con Gino Severini. Potrete ammirare i loro capolavori nel Museo del MAEC e nel museo DIOCESANO, ma anche nelle varie chiese dislocate per tutto il centro storico. Cortona è anche protagonista nel libro best seller “Sotto il sole della Toscana” della scrittrice Francis Mayes, che passa parte dell'anno a Cortona nella sua villa Bramasole. Ma ad affascinarvi ancora di più della piccola Cortona sarà l'atmosfera unica e la magia che respirerete, la sensazione di vivere in un grande salotto di una grande casa dove tutti si conoscono, e dove per un giorno ci si può fermare e riconciliarsi con se stessi, siamo certi che non la dimenticherete facilmente.

La Verna:

La Verna, in Casentino, è prima di tutto [luogo di fede](#) e preghiera, di devozione a San Francesco. In questo monte aspro e scoglioso il Santo d'Assisi si recava per pregare e fare penitenza. Qui, nel settembre del 1224, San Francesco ricevette le Stimate.

Da allora, nel corso dei secoli, la Verna è divenuta un luogo di spiritualità immerso in un contesto mistico ed affascinante, contesto creato in parte dai frati francescani attraverso l'architettura a l'arte del convento, ma per lo più donato dall'ambiente naturale preesistente, ossia la particolare conformazione rocciosa del monte e la stupenda natura che lo circonda. La forma del Sacro Sasso de La Verna, una sorta di grande “dente” sul crinale appenninico, ci appare inconfondibile da tutta l'intera valle del Casentino. Una volta che gli arriviamo vicino ancora più affascinante ci apparirà la scogliera all'apice della quale fu edificato il Santuario Franceseano. E' la così detta Scogliera delle Stimate. Questo “dente” roccioso fuoriesce da meravigliosi boschi di faggio ed abete, boschi che fanno da cornice all'intero Santuario.

Gastronomia

La cucina tipica della zona di Arezzo si contraddistingue per l'utilizzo di prodotti semplici: si tratta in sostanza di una gastronomia molto influenzata dalla tradizione contadina toscana e in parte trasformata dagli influssi della vicina Umbria. Sulle tavole di Arezzo non manca mai **l'olio extravergine di oliva**, tipico del posto, fatto nelle colline intorno alla città, il pane non salato (marchio, in Italia, prettamente toscano) cotto a legna, **la pasta all'uovo fatta in casa** e servita di solito con un sugo di anatra, **la bistecca "chianina"**, tipica della zona della Valdichiana, e le verdure dell'orto a contorno di ogni pasto.

Da non dimenticare poi il vino: tra questi ce ne sono due che meritano di essere menzionati. Il primo è un rosso, il **Chianti dei Colli Aretini**, dal sapore asciutto e armonico, ideale da accompagnare a piatti piccanti, o a quelli dal sapore forte, come gli arrostiti. Il secondo il **Vergine di Valdichiana**, è un bianco, delicato con un retrogusto di mandorla amara, ideale con il pesce.

Ad Arezzo la tradizione di dolci è ben conosciuta: potrete scegliere tra le frittelle di riso, la **Panina**, ovvero il dolce cotto al forno con uva passa e uova e la focaccia di castagne, pinoli e rosmarino. Non mancano poi la **zuppa inglese**, e la crostata alla marmellata.

A presto Adriano

